

Mazzata dal mercato interno con un -1,6% di presenze. Bene settembre



L'Ufficio Statistica della Provincia di Rimini ha appena diffuso i dati sul movimento dei turisti (arrivi e presenze) per il periodo gennaio-settembre 2012. In sintesi: bene il mercato russo e in generale dei Paesi

dell'est: + 16,3% i russi sulle presenze dei 9 mesi, + 6,7% per i tedeschi. Buone le performance del segmento svizzero (+ 14%) e austriaco (+ 10%). Rispetto al nord Europa tiene la Norvegia. Per il resto son dolori: Svezia - 8,5%, Finlandia - 16,5%. Sul versante italiano, cresce l'Emilia Romagna (+ 6,1% nelle presenze). Verso l'entroterra le presenze segnano un + 5%. Finalmente boom estero: + 18,1% sul 2011.

Più in generale nei primi 9 mesi dell'anno, la Riviera di Rimini fa registrare complessivamente un + 1,7% negli arrivi e + 0,6% nelle presenze. Il mese di settembre, caratterizzato per il nostro territorio da eventi sportivi di richiamo nazionale e internazionale, si chiude con + 4,2% di arrivi totali e + 7,4% di presenze. Da gennaio a settembre gli arrivi stranieri crescono del 7,3% in ambito provinciale (+ 7,9% per quanto riguarda le presenze estere). **Arrivi italiani sostanzialmente sulla stessa linea del 2011 (+ 0,1%) mentre calano le presenze interne (- 1,6%).** Complessivamente la stagione estiva 2012 termina con un bilancio positivo per i mesi di agosto e settembre e con un luglio in contrazione.

IL COMMENTO . “I numeri relativi al mese di settembre – **dichiara l’assessore al Turismo della Provincia di Rimini Fabio Galli** (foto) – permettono ora un’analisi meno parziale del movimento turistico, ovviamente concentrato sulla parte estiva. Dopo un luglio in cui si è registrata una evidente flessione, agosto e settembre hanno fatto registrare numeri in crescita, soprattutto sul versante estero. Mi pare particolarmente importante la performance del mese di settembre perché frutto, oltre che al buon andamento meteorologico, anche dei grandi eventi sportivi, dal Moto GP alla Supercoppa di Basket, che si sono svolti in quel periodo. Nell’arco dei 9 mesi, vengono via via confermate potenzialità e criticità. La tenuta del segmento italiano, nonostante il lento ma costante riequilibrio con la componente estera, ora al 24,6% del dato totale di presenze. Aldilà dei numeri, la situazione in cui si è snodata sinora la stagione turistica 2012 rimane comunque di grande incertezza: il calo di fatturati denunciato dagli stessi operatori turistici non è un’opinione. Non aiuta certo l’attuale indeterminatezza del disegno di legge sul riordino delle Province, grazie al quale non siamo ancora in grado di capire quale Ente, a partire dal prossimo anno, sostituirà nelle deleghe turistiche l’attuale Provincia. Per questo, come territorio riminese, è di grande importanza che si ragioni insieme, già da .ieri, su come organizzare ed impostare la prossima stagione turistica.”

